



Il progresso tecnologico, sempre più intenso e pervasivo e la cui celerità, in ipotesi, potrebbe superare di gran lunga la nostra capacità di prevedere gli effetti della sua applicazione, chiede un maggior sforzo del pensiero, al fine di riformulare gli schemi interpretativi e il linguaggio con i quali decifriamo e descriviamo gli eventi e le situazioni.

La tecnologia non è più un insieme di strumenti che l'uomo può semplicemente utilizzare o non utilizzare; è invece un habitat nel quale l'uomo è immerso e dal quale oggi è impossibile (e forse sciocco) solo ipotizzare un affrancamento. In particolare, l'intelligenza artificiale esprime in modo evidente quel grado (sempre maggiore) di autonomia e di autoregolazione che la tecnologia ha guadagnato nei confronti dell'essere umano.

Il convegno proposto, con il contributo di autorevoli accademici, mira ad offrire delle coordinate etiche e operative per muoversi in questa nuova "nicchia" tecnologica nella quale oggi ci troviamo.

Programma

17:30 | Benvenuto

Riccardo Comerio, Presidente LIUC Eliana Minelli, Professore Associato di Organizzazione, Università LIUC

17:40 Introduzione

La questione etica nella ricerca scientifica

Elena Falletti, Professore Associato di Diritto Privato Comparato, Presidente del Comitato Etico per la Ricerca, Università LIUC

17:50 Interventi

Ripensare l'umanità tra macchine che imparano

Luca Mari, Professore Ordinario di Scienza della Misurazione, Università LIUC

Cosa cambia e come cambia nel mondo del lavoro

In memoria di:

Federico Butera, Professore Emerito di Scienze dell'Organizzazione

L'etica dei robot, tra fiducia e paura

Adriano Fabris, Professore Ordinario di Filosofia Morale, Università di Pisa

18:40 | Tavola rotonda e dibattito con il pubblico

Luca Mari Elena Falletti Adriano Fabris

Modera: Eliana Minelli

19:00 | Conclusione e aperitivo

CENTRO PASTORALE Pier Giorgio Fransati



